



VERBALE COORDINAMENTO NAZIONALE POLIZIA LOCALE

Si è riunito, in data 17 giugno 2010, il Coordinamento Nazionale Polizia Locale UIL FPL per affrontare il tema della legge di riforma della Polizia locale, in considerazione dell'esame in corso, presso la I Commissione Affari Costituzionali del Senato, del Testo di legge unificato.

Nella seduta del 19 maggio u.s., considerato l'elevato numero di emendamenti presentati, al testo elaborato congiuntamente dai due relatori Barbolini-Saia, su proposta del Presidente della I Commissione, Sen. Vizzini è stato istituito un comitato ristretto al fine di "vagliare preventivamente le diverse proposte". La UIL FPL nell'audizione del 5 maggio u.s. ha consegnato in Commissione una Memoria sul DDL "Norme di indirizzo in materia di politiche integrate per la sicurezza e la Polizia Locale", con allegate le osservazioni e gli emendamenti, frutto del lavoro della Segreteria Nazionale e del Coordinamento della Polizia Locale.

Fra gli emendamenti presentati, dalle parti sociali e dagli organi istituzionali, sono da evidenziare le proposte di modifica, presentate dal Governo, che indubbiamente costituiscono un elemento di riferimento importante ma che, a nostro avviso, rischiano di cambiare radicalmente le finalità e gli obiettivi di una legge di riforma in grado di promuovere e valorizzare realmente le funzioni e il ruolo della Polizia Locale.

La UIL FPL, nella memoria presentata in Commissione, ha giudicato positivamente alcuni dei temi rilevanti su cui si è raggiunta l'intesa, nell'ambito dell'elaborazione del Testo unificato ed in merito ai quali la Segreteria Nazionale ed il Coordinamento Polizia Locale della UIL FPL avevano avanzato proposte specifiche.

Tra gli aspetti di assoluta rilevanza e che la UIL FPL considera imprescindibile è la collocazione della Polizia Locale all'interno del CCNL Comparto Autonomie Locali prevedendo, proprio in virtù della specificità derivante dalla legge, una apposita sezione contrattuale, che consenta maggiori spazi per la gestione delle peculiarità e del ruolo degli operatori di Polizia Locale. In merito poi all'art. 21 "Norme previdenziali ed assicurative", la UIL FPL non può non ribadire due questioni fondamentali:

- l'indennità di Polizia Locale deve essere rapportata nella misura pari all'80% a quella riconosciuta al personale della Polizia di Stato, di cui all'art. 43 della legge 121/81, così come già prospettato nell'art. 10 della vigente legge quadro n° 65/86
- la copertura degli oneri previdenziali ed assicurativi.

Inoltre, la UIL FPL ritiene che le Regioni possano svolgere un ruolo fondamentale trasferendo presso gli Enti risorse mirate all'implementazione dei servizi. In sostanza, quindi, il dispositivo legislativo deve prevedere la possibilità di un co-finanziamento regionale.

Il Coordinamento Nazionale della Polizia Locale ritiene che un testo di legge che assuma su di sé la sfida ed il progetto ambizioso di portare a compimento una seria riforma della Polizia Locale, in grado al tempo stesso di valorizzare la professionalità degli operatori della Polizia Locale e dare risposte concrete ai cittadini in termini di efficienza ed efficacia, non possa prescindere dai principi fondamentali sopra elencati. Per la UIL FPL, tali principi rappresentano linee guida costitutive di qualsiasi proposta legislativa che, partendo da un rinnovato concetto di "Sicurezza Locale", presupponga il coinvolgimento della Polizia Locale e del sistema delle Autonomie Locali nel suo complesso.

Il Coordinamento Nazionale, in merito agli emendamenti presentati dal Governo alla I Commissione Affari Costituzionali del Senato, non ritiene accettabile:

- il ridimensionamento di funzioni e qualifiche degli appartenenti ai corpi di Polizia Locale (basti pensare anche alla diversa formulazione dell'art. 25 comma 2, in relazione all'art. 57 del C.C.P.)
- la soppressione dell'art. 20 "Disposizioni in materia contrattazione" ipotesi B.
- la soppressione dell'art. 21 "Norme previdenziali e assicurative" e della parte relativa alle disposizioni finanziarie (art. 23).

Pertanto, respingiamo al mittente il tentativo di svuotare di contenuti e di sostanza la legge di riforma della Polizia Locale. Gli appartenenti ai Corpi di Polizia Locale, rappresentano un valore aggiunto, al servizio delle Amministrazioni Locali, in grado di assicurare in modo capillare la loro presenza sul territorio e di svolgere un'attività fondamentale sia nell'ambito dei tradizionali compiti di istituto sia in materia di sicurezza e controllo del territorio.

La legge di riforma della Polizia Locale non può essere "scippata" dei suoi contenuti fondamentali. La Segreteria Nazionale ed il Coordinamento Polizia Locale esprimono inoltre apprezzamento per l'esito dell'incontro del 17 giugno u.s. con la delegazione Anci. In tale occasione la UIL FPL ha sollecitato l'avvio di un confronto con Regioni, Upi, Anci e l'attivazione di un **Osservatorio permanente** sulle tematiche generali legate alle politiche integrate per la sicurezza, sul ruolo degli operatori e sull'iter della legge di riforma, che coinvolga tutti i livelli istituzionali interessati: Stato, Regioni ed Enti Locali. L'Anci ha raccolto le nostre richieste e si è inoltre impegnata a garantire il massimo coinvolgimento delle organizzazioni sindacali nell'ambito del convegno sulla Polizia Locale, che si terrà a Riccione i prossimi 16-17-18 settembre. Si è proceduto, quindi, ad una approfondita analisi delle iniziative sindacali, decise nella recente Direzione Nazionale UIL FPL, in merito alla manovra economica del Governo. Il Coordinamento assume l'impegno di procedere, nell'ambito delle manifestazioni organizzate dalle strutture territoriali(**presidi, assemblee con i lavoratori**), alla più capillare informazione per sostenere le richieste di modifica alla manovra finanziaria e pubblicizzare la manifestazione di protesta del **14 luglio 2010, "CONTESTARE SENZA COSTARE"**. Infine, in merito all'iter della riforma la Segreteria Nazionale ed il Coordinamento continueranno ad esercitare nelle sedi istituzionali preposte, un ruolo critico ed incisivo per avviare un reale percorso di rilancio della Polizia Locale e pervenire ad una legge di riforma, che sappia coniugare la valorizzazione del ruolo e delle funzioni della Polizia Locale con le reali esigenze dei cittadini e con la necessità di ridelineare meglio il quadro normativo in materia di sicurezza.

Roma, 17 giugno 2010

Il Coordinatore Nazionale
f.to Giuseppe Castagnella

Il Segretario Generale
f.to Giovanni Torluccio